



L'anno duemilasedici, addì **19 aprile** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0025754 del 14 aprile 2016, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota rettorale prot. n. 0026530 del 18 aprile 2016:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Masiani Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.08), prof.ssa Alessandra Zicari (entra alle ore 16.08), prof. Giorgio Graziani, prof. Giuseppe Piras (entra alle ore 16.08), prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota (entra alle ore 17.41), Rappresentanti del personale: Roberto Ligia, Pietro Maioli (entra alle ore 16.51), Beniamino Altezza (entra alle ore 16.00), Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Matteo Catananti, Maria Giacinta Bianchi, Alessandro Cofone, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Raffaella Messinetti, prof. Cristiano Violani, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, Prof. Paolo Teofilatto, la prof.ssa Irene Bozzoni, Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati e i Prorettori: Teodoro Valente, Gianni Orlandi e Tiziana Pascucci.

Assenti giustificati: prof. Stefano Catucci, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi e Tiziana Germani.

Assenti: prof. Felice Cerreto e prof. Giuseppe Santoro Passarelli.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



19 APR. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
AREA DI RICERCA E COMUNICAZIONE
Ufficio di Ricerca e Programmazione
Il Capo del Dipartimento
Giuseppe Pini

OBIETTIVI PRESIDI DI FACOLTÀ E DIRETTORI DI DIPARTIMENTO - PERFORMANCE 2014

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico il documento contenente la rendicontazione degli obiettivi assegnati ai Presidi di Facoltà e ai Direttori di Dipartimento per l'anno 2014.

In merito il Presidente ricorda che, con delibere n. 200 del 25 marzo 2014 e n. 45 del 10 marzo 2014, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato, nell'ambito della sessione dedicata al Piano della performance di Sapienza 2014-2016, gli obiettivi operativi proposti per i Presidi di Facoltà e i Direttori di Dipartimenti il cui raggiungimento potesse essere utilizzato per la valutazione individuale.

Il D. Lgs. 150/2009 sancisce, infatti, l'applicabilità della misurazione e valutazione anche al personale che, pur non essendo contrattualizzato, svolge attività di management organizzativo. Inoltre, l'art. 4 comma 10 del vigente Statuto di Sapienza prevede che ai Direttori di Dipartimento e ai Presidi di Facoltà sia corrisposta un'indennità legata sia alla carica sia al raggiungimento di obiettivi stabiliti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

L'amministrazione ha proceduto alla misurazione e valutazione dei risultati conseguiti dalle strutture, già esposta in maniera aggregata nella Relazione sulla performance di Sapienza per l'anno 2014 (cfr. presa d'atto del S.A del 22 settembre 2015 e approvata dal C.d.A. il 29 settembre 2015). Si ricorda inoltre che l'Amministrazione, su indicazione del Senato Accademico, ha successivamente provveduto a trasmettere ai singoli Direttori di Dipartimento e Presidi di Facoltà il dettaglio dei risultati conseguiti e delle relative valutazioni (cfr. note prot. n. 65589 e n. 65596 del 12 ottobre 2015).

Nel documento allegato parte integrante viene illustrata la metodologia utilizzata ed è riportata una sintesi delle valutazioni effettuate, ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato.

Il Presidente segnala che, rispetto al sistema di obiettivi iniziale, la rendicontazione 2014 si è concentrata su 10 obiettivi per i Presidi di Facoltà e 9 per i Direttori di Dipartimento; sono stati dunque calcolati gli indici di performance con valore massimo pari a 10 per le Facoltà e pari a 9 per i Dipartimenti.

In particolare, nel documento è previsto che le indennità di risultato siano erogate qualora la percentuale di raggiungimento dei risultati raggiunga almeno il 51% e siano determinate in misura proporzionale al grado di

uw



Senato
Accademico

Seduta del

19 APR. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
AREA SUPPORTO SIF
UFFICIO SUPPORTO COMUNICAZIONE
E PROGRAMMAZIONE
Il Capo Ufficio
Giuseppe Frati

raggiungimento dei risultati, in analogia a quanto deliberato per il triennio 2011-2013 (cfr. delibera 199/14 del S.A. e 75/14 del C.d.A).

Dall'applicazione del modello su esposto, con riferimento all'indice di performance risulta che tutte le strutture raggiungono i risultati in misura superiore al 51% e, nello specifico:

- 3 Facoltà raggiungono pienamente tutti gli obiettivi valutati, ottenendo valore 10;
- 2 Facoltà ottengono valore ≥ 9 ;
- 6 Facoltà ottengono valori ≥ 8 .
- 32 Dipartimenti raggiungono pienamente tutti gli obiettivi valutati, ottenendo valore 9;
- 15 Dipartimenti ottengono valori ≥ 8 ;
- 13 Dipartimenti ottengono valori ≥ 7 ;
- 3 Dipartimenti ottengono valori ≥ 6 .

Per maggiori dettagli si rinvia all' allegato parte integrante "*Relazione sulla performance organizzativa di Facoltà e Dipartimenti Sapienza - Rendicontazione obiettivi operativi anno 2014*".

Il Presidente rammenta che le indennità saranno corrisposte per l'intera annualità e che, in caso di incarichi di durata inferiore all'anno, si seguirà il principio della prevalenza ovvero sarà attribuita l'indennità dell'anno di riferimento a chi abbia ricoperto l'incarico più a lungo.

Quanto alla determinazione degli importi da corrispondere, il Presidente ricorda che le indennità in argomento sono state oggetto di deliberazione del Consiglio di Amministrazione nell'ambito della definizione annuale delle "*Indennità e gettoni di presenza Organi Istituzionali*" (cfr. delibera CdA n. 2/14) e che l'importo lordo dell'indennità di risultato pro capite per Presidi di Facoltà e Direttori di Dipartimento per l'anno 2014 è pari a € 1.200,00.

Il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.

Allegato parte integrante

"*Relazione sulla performance organizzativa di Facoltà e Dipartimenti Sapienza - Rendicontazione obiettivi operativi anno 2014*".

W



Senato
Accademico

Seduta del

19 APR. 2016

DELIBERAZIONE N. 90/16

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 150/2009;
- VISTA** la Legge n. 240/2010, in particolare l'art. 2, comma 1, lett. o);
- VISTO** lo Statuto vigente di Sapienza Università di Roma; in particolare l'art. 4, comma 10;
- VISTA** la delibera n. 2 del 28/01/2014 del Consiglio di Amministrazione (Indennità e gettoni di presenza Organi istituzionali);
- VISTE** le delibere n. 45 del 18/03/2014 del Consiglio di Amministrazione e n. 200 del 25/03/2014 del Senato Accademico (Piano della performance 2014-2016 di Sapienza);
- VISTE** la presa d'atto del 22/09/2015 da parte del Senato Accademico e la delibera n. 267 del 29/09/2015 del Consiglio di Amministrazione (Relazione Performance di Sapienza - anno 2014);
- UDITA** la relazione istruttoria;
- ESAMINATO** il documento "Relazione sulla performance organizzativa di Facoltà e Dipartimenti Sapienza - Rendicontazione obiettivi operativi anno 2014";

Presenti e votanti 29: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Biagioni, Torrisi, Baumgartner, Ragozzino, Zicari, Graziani, Piras Giuseppe, Alfonzetti, Mastrangelo, Saggiaro, Piras Giorgio, Caglioti, Betti, De Toma, Morano, Biffoni, D'Angelo, Maioli, Altezza, Ligia, D'Addio, Bianchi, Mosca, Cofone, Pergolizzi, Folchi, Catananti

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'attribuzione delle indennità di risultato ai Presidi di Facoltà e ai Direttori di Dipartimento per l'anno 2014, da determinare in misura proporzionale ai risultati conseguiti, così come proposto nel documento dal titolo "Relazione sulla performance organizzativa di Facoltà e Dipartimenti Sapienza - Rendicontazione obiettivi operativi anno 2014", allegato parte integrante.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

4.1



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Relazione sulla performance organizzativa di
Facoltà e Dipartimenti Sapienza
Rendicontazione obiettivi operativi anno 2014**



Premessa

Sapienza Università di Roma, come tutte le università, è composta da due aree distinte: l'area prettamente amministrativa (Direzione Generale e Aree dirigenziali) e l'area amministrativo-didattico-scientifica composta da Facoltà e Dipartimenti. Le due aree suddette, oltre a differenziarsi negli scopi istituzionali e negli organi di gestione e indirizzo, sono diverse per lo status giuridico del personale che in esse è prevalentemente impiegato. Nell'area amministrativa è impiegato esclusivamente personale contrattualizzato ai sensi del D.lgs. 165/2001 sul pubblico impiego. Nell'area amministrativo-didattico-scientifica è impiegato prevalentemente personale in regime di diritto pubblico (professori di I e II fascia e ricercatori) affiancato, in quota parte, da personale amministrativo di supporto alle attività di didattica e di ricerca.

La valutazione della performance organizzativa (ex D. lgs. 150/2009) non può essere preclusa dal differente status dei dipendenti (delibera CIVIT n. 122/2010), pertanto la misurazione della *performance* organizzativa di Facoltà e Dipartimenti è obbligatoria.

Con riferimento alla valutazione della performance individuale il D. lgs. 150/2009 sancisce l'applicabilità della misurazione e valutazione solo per il personale contrattualizzato mentre non è prevista per il personale docente e ricercatore, ma la prevede per i responsabili di unità organizzativa. Va considerato dunque che Presidi di Facoltà e Direttori di Dipartimento, pur essendo personale non contrattualizzato, svolgono attività di management organizzativo. Inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 10, dello Statuto Sapienza *"Ai Direttori di Dipartimento e ai Presidi di Facoltà è corrisposta un'indennità, secondo quanto stabilito dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione per le rispettive competenze. L'indennità è legata sia alla carica sia al raggiungimento degli obiettivi stabiliti (...)".*

Per le ragioni su esposte non solo è legittimo ma necessario assegnare a Facoltà e Dipartimenti, e al personale docente in posizione di Preside di Facoltà e Direttore di Dipartimento, obiettivi operativi il cui raggiungimento possa essere utilizzato per la valutazione individuale con riferimento esclusivo all'esercizio delle funzioni manageriali.

Gli Obiettivi operativi per Presidi di Facoltà e Direttori di Dipartimento per il 2014

Nel Piano Performance 2014-2016 (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 marzo 2014 e dal Senato Accademico il 25 marzo 2014) sono declinati dunque anche obiettivi operativi specifici per Presidi di Facoltà (12) e Direttori di Dipartimento (14), con relativi indicatori e target.

Da segnalare tuttavia che, in fase di rendicontazione dei risultati per l'anno 2014, alcuni obiettivi (e/o singoli indicatori) non sono stati considerati perché non perseguibili per l'anno in oggetto (per ragioni non imputabili alle strutture), mentre in



altri casi non è stato possibile considerarli a causa delle criticità emerse in sede di analisi dei risultati, che hanno evidenziato la non applicabilità a tutte le strutture¹.

Di conseguenza, rispetto al sistema di obiettivi iniziale, la rendicontazione 2014 si è concentrata su 10 obiettivi per i Presidi di Facoltà e 9 per i Direttori di Dipartimento.

Importante sottolineare che le criticità riscontrate derivano anche dal fatto che si è trattato del primo anno di applicazione piena della valutazione degli obiettivi assegnati alle strutture; si ritiene pertanto che le difficoltà emerse in fase di rendicontazione siano utili al miglioramento del processo, sia per quanto riguarda l'assegnazione futura degli obiettivi sia per quanto riguarda la loro valutazione.

Breve nota metodologica

La rendicontazione dei risultati avviene per l'anno solare 2014 con rilevazione del dato al 31 dicembre, quando non diversamente ed esplicitamente stabilito.

Il target rappresenta il risultato da raggiungere per ciascun indicatore al termine del 2014.

Il raggiungimento dell'obiettivo viene valutato con riferimento al target e al risultato ottenuto:

- se il target è pienamente raggiunto, si attribuisce **1**;
- se il risultato si avvicina al target, non raggiungendolo pienamente ma andando nella direzione auspicata, l'obiettivo si considera parzialmente raggiunto e si attribuisce **0.5**;
- se il target non è raggiunto o il risultato va nella direzione contraria a quella auspicata si attribuisce **0**.

La somma dei valori così calcolati definisce un indice sintetico di performance che ha valore massimo 10/10 per i Presidi e 9/9 per i Direttori di Dipartimento, costituito dalla somma della performance dei rispettivi obiettivi.

Nelle tabelle 1 e 2 si riportano gli obiettivi operativi, gli indicatori e i target utilizzati.

L'indennità di risultato è attribuita - in misura proporzionale al risultato raggiunto² - qualora la percentuale di raggiungimento del risultato raggiunga almeno il 51%.

¹ Vedi paragrafo 2.5 della Relazione per la Performance 2014 di Sapienza (Senato Accademico del 22 settembre 2015 e Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2015).

² Analogamente a quanto stabilito per l'attribuzione delle indennità di risultato relative al triennio 2011-2013 (Delibera del Senato Accademico n. 199/2014 del 25 marzo 2014 e del Consiglio di Amministrazione n. 75/2014 dell'8 aprile 2014).



TABELLA 1 –OBIETTIVI OPERATIVI PER FACOLTÀ

Obiettivi operativi	Indicatore	Target 2014
Monitorare con l'aiuto della reportistica Infostud l'andamento dei risultati per corso di laurea e per singolo insegnamento (rinunciati, bocciati e promossi) al fine di garantire allo studente un equo rapporto tra impegno individuale e ore d'insegnamento in aula e identificazione degli esami bloccanti.	Percentuale di promossi al singolo esame per singolo insegnamento e per singolo corso di laurea	≥50% dei prenotati e per singolo esame
Migliorare la regolarità delle lezioni	Riduzione quota di insoddisfazione (risposte "più no che sì", "decisamente no") alla domanda n. 5 del Questionario OPIS: <i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?</i>	Decrem. ³
Monitorare l'informazione sugli insegnamenti	Riduzione quota di insoddisfazione (risposte "più no che sì", "decisamente no") alla domanda n. 9 del Questionario OPIS: <i>L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?</i>	Decrem. ⁴
Migliorare la soddisfazione complessiva dello studente sugli insegnamenti dei vari corsi di studio ⁵	Riduzione quota di insoddisfazione (risposte "più no che sì", "decisamente no") alla domanda n. 12 del Questionario OPIS: <i>Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?</i>	Decrem
Favorire la mobilità internazionale degli studenti	Numero di CFU acquisiti dagli studenti in mobilità per studio o tirocini all'estero	+10%
Implementare pagine di presentazione della facoltà in lingua inglese	Pagine in lingua inglese del sito web di facoltà e dipartimento	+2 ⁶
Assicurare l'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa universitaria in materia contabile.	Percentuale attuazione adempimenti normativi in materia contabile	100%

³ L'obiettivo è stato valutato come raggiunto anche in presenza di incremento purché inferiore al 3% rispetto all'anno precedente, in considerazione dei cambiamenti intervenuti nelle modalità di somministrazione dei questionari nei due anni accademici di riferimento.

⁴ Vedi nota 3.

⁵ L'aggiunta del presente item è stata proposta dal Consiglio di amministrazione (cfr Delibera N. 45/14 del 18 marzo 2014), che ha invitato l'Amministrazione a verificare l'inserimento del seguente obiettivo operativo: "migliorare la soddisfazione complessiva dello studente sugli insegnamenti dei vari Corsi di studio".

⁶ Leggasi almeno 2 pagine in lingua inglese.



Obiettivi operativi	Indicatore	Target 2014
Migliorare l'orientamento incrementando le iniziative per gli studenti della scuola secondaria.	Numero incontri con i docenti delle Scuole Secondarie referenti per l'orientamento	Incremento
	Numero lezioni-tipo nell'ambito del Progetto Ponte	Incremento ⁷
Completare la pubblicazione sul sito web di tutte le informazioni di trasparenza previste dalle norme	Grado di completezza informazioni ⁸	100%
Favorire il censimento ed il monitoraggio di tutte le iniziative culturali promosse, a livello centrale e di strutture decentrate, all'interno dell'Ateneo	N. iniziative culturali promosse all'interno di Facoltà e Dipartimenti per le quali è stata fornita specifica informativa agli Organi centrali di Ateneo	100% ⁹

⁷ L'obiettivo è stato considerato raggiunto anche quando non vi è stato incremento delle iniziative ma il loro numero è rimasto stabile.

⁸ Il monitoraggio è stato condotto attraverso verifiche effettuate sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sui siti delle Facoltà e dei Dipartimenti, con riferimento a: i) obblighi di cui all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 (50%); ii) obblighi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 33/2013 (50%).

⁹ L'obiettivo è stato considerato raggiunto anche per i le Facoltà con una stima percentuale delle iniziative comunicate $\geq 50\%$.



TABELLA 2 – OBIETTIVI OPERATIVI PER DIPARTIMENTO

Obiettivi operativi	Indicatore	Target 2014
Inserire nel Catalogo U-GOV tutti i prodotti della ricerca relativi agli anni 2011-2012-2013	Numero di prodotti della ricerca inseriti su Catalogo U-GOV su docenti del dipartimento (media)	3
Implementare pagine di presentazione della facoltà in lingua inglese	Pagine in lingua inglese del sito web di dipartimento	+2 ¹⁰
Incrementare le procedure di scambio internazionale dei docenti (visiting professor)	Numero di <i>visiting professor</i> cui è stato assegnato un corso ufficiale o comunque con periodi di presenza certificati di almeno 1 mese	+1 ¹¹
Incrementare le entrate extra Ateneo	N. progetti attivati finanziati da MIUR, enti pubblici di ricerca, UE, Fondazioni, altro	+1 ¹²
Assicurare l'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa universitaria in materia contabile.	Percentuale attuazione adempimenti normativi in materia contabile	100%
Monitorare l'inserimento dei dati sulle schede didattiche dei docenti	N. dei docenti per i quali sono caricati i dati sulla scheda didattica	100% ¹³
Potenziare il sito web del dipartimento	Presenza sul sito web del Dipartimento delle informazioni sulle attività di ricerca svolte, bandi, concorsi, seminari.	SI
Completare la pubblicazione sul sito web di tutte le informazioni di trasparenza previste dalle norme	Grado di completezza informazioni ¹⁴	100%
Favorire il censimento ed il monitoraggio di tutte le iniziative culturali promosse, a livello centrale e di strutture decentrate, all'interno dell'Ateneo	N. iniziative culturali promosse all'interno di Facoltà e Dipartimenti per le quali è stata fornita specifica informativa agli Organi centrali di Ateneo	100% ¹⁵

¹⁰ Leggasi almeno 2 pagine in lingua inglese.

¹¹ Leggasi almeno 1.

¹² Idem come sopra.

¹³ L'obiettivo è stato considerato raggiunto anche per i Dipartimenti con almeno il 70% delle schede didattiche caricate.

¹⁴ Il monitoraggio è stato condotto attraverso verifiche effettuate sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sui siti delle Facoltà e dei Dipartimenti, con riferimento a: i) obblighi di cui all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 (50%); ii) obblighi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 33/2013 (50%).

¹⁵ L'obiettivo è stato considerato raggiunto anche per i Dipartimenti con una stima percentuale delle iniziative comunicate $\geq 50\%$.



Risultati

Dall'applicazione del modello su esposto, con riferimento all'indice di performance, risulta che tutte le Facoltà e tutti i Dipartimenti raggiungono i risultati in misura superiore al 51%. Inoltre, nello specifico la situazione è la seguente;

- 3 Facoltà raggiungono pienamente tutti gli obiettivi valutati, ottenendo valore 10;
- 2 Facoltà ottengono valore ≥ 9 ;
- 6 Facoltà ottengono valori ≥ 8 .
- 32 Dipartimenti raggiungono pienamente tutti gli obiettivi valutati, ottenendo valore 9;
- 15 Dipartimenti ottengono valori ≥ 8 ;
- 13 Dipartimenti ottengono valori ≥ 7 ;
- 3 Dipartimenti ottengono valori ≥ 6 .